



**PARROCCHIA DI
SAN GAETANO**
Foglietto di famiglia per
conoscere e meditare



<p>SABATO 28 OTTOBRE Ss. SIMONE e GIUDA <i>Ef 2,19-22; Sal 18;</i> <i>Lc 6,12-16</i> <i>La loro voce si è diffusa per tutta la terra</i></p>	<p>Nel pomeriggio Castagnata organizzata dalla scuola materna Ore 18.30 S. Messa: Rebellato Giuseppe, Orsola; Piccoli Antonio e Maria; Bergamin Lino, Suor Candida</p>
<p>DOMENICA 29 OTTOBRE XXX DOMENICA T. O. <i>Ger 31,7-9; Sal 125;</i> <i>Eb 5,1-6; Mc 10,46-52</i> <i>Grandi cose ha fatto il Signore per noi</i></p>	<p>Ore 9.00 S. Messa: Olivieri Gino e suoceri; Maria Giulio; Muolo Ennio e Romanazzi Angela; Chiarellotto Ferruccio; Rebuli Paolo e Buso Elvira Ore 10.30 S. Messa per la comunità e apertura dell'anno catechistico: def.ti classe 1942 Ore 11.30 Battesimo di FIGHERA ELISA DI EDY E ORIETTA QUAGLIOTTO ANGELICA DI PAOLO E GIULIANA Ore 15.30 in Auditorium Bachelet ci sarà un incontro con don Donato Pavone sul Sacramento del Matrimonio (con servizio baby-sitting)</p>

- **Il CATECHISMO** inizia il **24 ottobre** e si svolgerà nei giorni di **Martedì e Mercoledì con i seguenti orari:**

Martedì	ore 14.30-15.30	4° e 5° elementare
	ore 15.30-16.30	1°, 2°, 3° media
Mercoledì	ore 14.30-15.30	3° elementare
	ore 15.30-16.30	2° elementare
Sabato (recupero)	ore 9.00	3°, 4°, 5° elem. + 1°, 2°, 3° media

Il bar dell'oratorio resterà **aperto** nei giorni di catechismo dalle **14.00 alle 17.00**.

- I membri del C.P.P. sono pregati di passare in canonica per ritirare l'odg.
- Sabato 4 Novembre in C.d.G. Film per tutti in preparazione ai Centri di Ascolto: "Antonio, Guerriero di Dio" (sulla vita di San Antonio da Padova).
- I Centri di Ascolto si svolgeranno nella settimana dal 6 all'11 Novembre.
- Domenica **22 ottobre FESTA DI FINE ESTATE E CASTAGNATA** : spettacolo del Grest e dei Campaggi, Grande Lotteria, Castagnata e rinfresco.
- Nuova iniziativa della Caritas "Per una Solidarietà Concreta": sabato 28 e domenica 29 in Chiesa troverete un contenitore per la raccolta di generi alimentari e offerte libere per far fronte a disagi temporanei e non, sempre più presenti nella nostra realtà.

VISITA IL NUOVO SITO PARROCCHIALE:
WWW.PARROCCHIASANGAETANO.IT

Buon catechismo a tutti!

DOMENICA 22 OTTOBRE 2006

DAL VANGELO SECONDO MARCO (cap.10,35-45)

Nella *Giornata Missionaria Mondiale* ci viene proposto l'esempio di Gesù (*Vangelo*), che "non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per tutti". Egli è il più grande, eppure si è fatto nostro servitore; è il primo, e si è fatto il servo di tutti. Gesù che lava i piedi dei discepoli, la Sua agonia nell'orto, il Crocifisso sono fatti sufficienti per convincerci di questa parola del Vangelo odierno. Gesù ha bevuto fino in fondo -e con amore!- il calice della passione, e ha ricevuto il battesimo della morte e della risurrezione. In tal modo, Egli, vero Servo del Signore, ha dato compimento alla profezia di Isaia (*I lettura*): ha offerto se stesso in espiazione, addossandosi le nostre iniquità, con la certezza di una discendenza numerosa. Poiché Egli, grande sommo sacerdote (*II lettura*), sa compatire le nostre infermità, **tutti i popoli sono invitati ad accostarsi a Lui** con piena fiducia, "per ricevere misericordia e trovare grazia".

Durante il viaggio verso Gerusalemme, Gesù aveva annunciato per la terza volta ai Dodici la sua prossima passione e morte, a cui avrebbe fatto seguito però la risurrezione. Così nel brano che precede immediatamente il Vangelo di oggi. Come reagiscono i discepoli? Nel modo più deludente. Non hanno capito nulla, non hanno afferrato la logica di umile servizio che le parole del Maestro esprimevano. Manifestano invece una mentalità, un modo di pensare che è agli antipodi del suo. Sono affetti da arrivismo, da sete di potere, da smania di prestigio. Ciò riguarda anzitutto i due fratelli, Giacomo e Giovanni, che - giocando di anticipo sugli altri - chiedono a Gesù di poter occupare i primi posti nel Regno di Dio. Ma della medesima malattia soffrono anche gli altri dieci, i quali si indignano aspramente appena si accorgono della...manovra dei due fratelli. Gesù anzitutto cerca di correggere questi ultimi. Senza mezzi termini bolla la loro richiesta come insensata: "**Voi non sapete ciò che domandate**". Poi, ricorrendo all'immagine del "**calice**" e del "**battesimo**" (che richiamano l'avvenimento tragico della sua morte), chiede loro se sono disposti a condividere la sua passione. Alla risposta affermativa ribatte che saranno associati al suo destino doloroso, ma l'assegnare il posto richiesto non è di sua competenza. Fa parte del disegno del Padre, è suo dono gratuito. Segue a questo punto - dopo la reazione dei dieci - un insegnamento a tutto il gruppo. Mentre esprime un giudizio pesante e senza attenuanti sul modo di governare e di esercitare il potere nella società (soltanto di allora?), dichiara: "**Tra voi però non è così**". Non

si tratta di un'esortazione. Semplicemente afferma che nella sua comunità il modo di gestire i rapporti è totalmente diverso da quello praticato nella società contemporanea, anzi è alternativo ad esso. In che senso? L'autorità nella Chiesa deve essere svuotata del carattere di dominio sugli altri. Non dev'essere assolutamente un duplicato di quella civile. I rapporti sono semplicemente capovolti e rovesciati. Gesù non mortifica l'aspirazione naturale a "primeggiare", a "essere grandi". Ne cambia però il contenuto. La vera grandezza, il vero primato sta nell' "amore che serve". E' così che si condivide il "battesimo" e il "calice" di Gesù. Ogni ruolo di responsabilità è un servizio. Anzi la dimensione fondamentale di ogni scelta, di ogni atteggiamento, di ogni gesto è il servizio: "**Chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore**". Ma il servizio che i discepoli si offrono reciprocamente si apre ora a un'ampiezza universale e si fa più radicale ancora. Gesù infatti aggiunge: "**e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti**". "**Servo**" : uno cioè che non ha diritti, di cui tutti possono disporre, che non si appartiene. Un modello di tale servizio non si trova nella società umana. Ma esiste. E' Gesù stesso: "**Il Figlio dell'uomo infatti non è venuto per essere servito, ma per servire**". Gesù si richiama al "**Servo del Signore**" tratteggiato da Isaia quale figura del Messia sofferente e glorificato da Dio (Is 53: I lettura). Il "servizio" costituisce e spiega tutta l'esistenza e attività di Gesù. Tale "pro-esistenza" raggiunge il suo traguardo invalicabile nella morte accettata per amore a vantaggio degli uomini: "**e dare la propria vita in riscatto per molti** (= tutti)". Il dono totale di sé è l'espressione massima del servizio. E' impressionante l'equazione che Gesù stabilisce tra il "**servire**" e "**dare la vita**". Qualunque gesto - piccolo o grande - tu compi in favore di qualcuno, qualunque cosa tu dai agli altri, se non doni la vita, se non doni te stesso, non è un "servizio" secondo lo stile di Gesù, secondo il Vangelo.

Parola del Papa

"La Giornata Missionaria Mondiale sia utile occasione per comprendere sempre meglio che *la testimonianza dell'amore, anima della missione, concerne tutti*. Servire il Vangelo non va infatti considerata un'avventura solitaria, ma impegno condiviso di ogni comunità. Accanto a coloro che sono in prima linea sulle frontiere dell'evangelizzazione- e penso qui con riconoscenza ai missionari e alle missionarie- molti altri, bambini, giovani e adulti con la preghiera e la loro cooperazione in diversi modi contribuiscono alla diffusione del Regno di Dio sulla terra. L'auspicio è che questa compartecipazione cresca sempre più grazie all'apporto di tutti".

MESSE E COSE BELLE DELLA SETTIMANA	
<p>DOMENICA 22 OTTOBRE XXIX DOMENICA T.O. <i>Is 53,2.3.10-11; Sal 32;</i> <i>Eb 4,14-16;</i> <i>Mc 10,35-45</i> Donaci, Signore, la tua grazia: in te speriamo</p>	<p>GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE Ore 9.00 S. Messa: Cervi Giovanni, Antonia, Marianna, Vanin Luigi, Regina, Maria, Anna; Savietto Macedonio; def.ti fam. Pozzobon e Zamprogno; Pasqualini Carlo e def.ti fam. Gosetto; Da Riva Romano Ore 10.30 S. Messa per la comunità Ore 15.00 FESTA DI FINE ESTATE E CASTAGNATA</p>
<p>LUNEDÌ 23 OTTOBRE S. Giovanni da Capestrano <i>Ef 2,1-10; Sal 99;</i> <i>Lc 12,13-21</i> Salvati dall'amore, cantiamo un canto nuovo</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Zamprogno Maria; Merlo Giuseppe e Regina; Favero Pellegrino e Michele</p>
<p>MARTEDÌ 24 OTTOBRE S. Antonio M. Claret <i>Ef 2,12-22; Sal 84;</i> <i>Lc 12,35-38</i> Sei tu, Signore, la nostra pace</p>	<p>Inizia il Catechismo Ore 18.30 S. Messa: Favero Giuseppina; def.ti Bertapelle Vittorio; Quagliotto Carlo e Roberto</p>
<p>MERCOLEDÌ 25 OTTOBRE <i>Ef 3,2-12; Cant. Is 12,2-6;</i> <i>Lc 12,39-48</i> Da Cristo Gesù la salvezza e la gioia</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: def.ti fam. Bressan Ore 20.30 in C.d.G. incontro con l'amministrazione comunale sul tema P.A.T. Piano di Assetto del Territorio</p>
<p>GIOVEDÌ 26 OTTOBRE <i>Ef 3,14-21; Sal 32;</i> <i>Lc 12,49-53</i> Della grazia del Signore è piena la terra</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Cazzola Matilde; Gosetto Luciano, Bernardino e Adelaide (vivo); Fabris Girolamo Ore 19.00 Adorazione</p>
<p>VENERDÌ 27 OTTOBRE <i>Ef 4,1-6; Sal 23;</i> <i>Lc 12,54-59</i> Chi cerca il Signore vedrà la sua salvezza</p>	<p>Ore 18.30 S. Messa: Fabris Giuditta Ore 20.30 Consiglio Pastorale Parrocchiale</p>